Smistamento: SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Prt.G.0073123/2018 - U - 05/10/2018 13:11:17 **Dott. Chim. Luigi BRUNO**

Ordine dei CHIMICI della Prov. di BARI nº 435

Tel. 080.4621899 – fax 080.4686098 Via Matarrese 12/H (BA)



Triggiano, 27 giugno 2018

supplemento n. 1 al Certificato nº 06181085

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. nº 842/28)

COMMITTENTE: Comune di Matera - Via Aldo Moro snc - Matera

PRODUTTORE: Comune di Matera Piattaforma RSU "La Martella"

ETICHETTA: campione di compost fuori specifica - sottovaglio biostabilizzato

Codice CER: 19 05 03

Il presente Certificato di Analisi annulla e sostituisce il precedente del 26/06/2018

premesso che:

Il campione da sottoporre ad analisi chimico/fisica è stato prelevato dal tecnico dello studio CHIMIE S.r.l., p. chim. M. Giannuzzi come da verbale di prelievo n° 46/06 del 14/06/2018 e consegnato al laboratorio della società il 14 06 2018. Al campione è stato assegnato il n° 949

A Terminate le analisi, la aliquota del campione eventualmente avanzata è stata opportunamente imballata, sigillata con timbro della società e quindi riconsegnata al committente. I risultati delle analisi si riferiscono ESCLUSIVAMENTE al campione esaminato; si declina ogni responsabilità nei casi di utilizzo del presente atto in difformità agli usi consentiti dalla Legge. Le analisi da eseguire sul rifiuto sono state commissionate dal produttore e dunque si declina ogni responsabilità in merito alla completezza delle stesse.

B Il codice CER è stato attribuito dal cliente.

Il cliente ha escluso la contaminazione del rifiuto con sostanze che presentano le caratteristiche di pericolo HP1 (esplosivo), HP2 (comburente), HP3 (infiammabile), HP9 (infettivo), HP12 (sostanza che a contatto con l'acqua, aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico) e HP15 (rifiuto suscettibile, dopo l'eliminazione, di dare origine in qualche modo ad un'altra sostanza pericolosa). Il produttore del rifiuto ha inoltre dichiarato l'assenza di oli minerali riconducibili a gasolio o benzina o che comunque se presenti la loro origine è ignota.

La "scelta" dei parametri chimici da analizzare è stata effettuata dal cliente (cfr offerta per le analisi) sulla scorta degli inquinanti che possono essere ragionevolmente presenti nel rifiuto e, per quanto riguarda la classificazione dell'olio minerale di origine non nota, si è effettuata la ricerca dei markers in accordo con la "Technical Guidance WM3".

È stato effettuato il test di screening per la caratteristica di pericolo HP1 (metodo di riferimento A.14 regolamento (CE) nº 440/2008)

D Il test consiste nel riscaldamento in una fiamma a gas senza contenimenti fisici, nell'urto in qualunque tipo di apparecchio e nello sfregamento con l'impiego di un martello contro un'incudine o con altra macchina che produca attrito. Non si è registrato alcun fenomeno che possa relazionare con la caratteristica di pericolosità HP1.

È stato effettuato il test di screening per la caratteristica di pericolo HP2 (metodo di riferimento A.17 regolamento (CE) nº 440/2008).

Quando il rifiuto è solido/fangoso dopo essere stato essiccato è stato miscelato con cellulosa e/o farina di legno essiccata nel rapporto 2 parti di sostanza in esame/1 parte di cellulosa o farina di legno (in peso) e la miscela è stata ammucchiata in forma di un piccolo cono con un diametro di base di 3,5 cm × 2,5 d'altezza, riempiendo, senza compattazione, un recipiente di forma conica (un imbuto da laboratorio con il gambo tappato). Il mucchietto è posto su una piastra di base fredda, non combustibile, non porosa e di bassa conducibilità termica. La sorgente di ignizione viene posta in contatto con il cono, non si è osservato alcuna reazione (il rifiuto è considerato ossidante se la reazione è vigorosa).

Quando il rifiuto è liquido, viene miscelato con cellulosa fibrosa in rapporto 1:1 (per massa). Durante la miscelatura non si è verificata alcuna accensione spontanea non occorre proseguire il test.

È stato effettuato il metodo A.10 (per il rifiuto alto stato fisico solido) e/o il metodo A.9 del regolamento (CE) n° 440/2008 per la caratteristica di pericolo HP3. Il risultato della prova è riportato nel Rapporto di prova allegato.

Le proprietà piroforiche sono state testate con il metodo A.13 del regolamento (CE) nº 440/2008. Il rifiuto non è risultato piroforico.

È stato effettuato il metodo A.12 del regolamento (CE) n° 440/2008 per la caratteristica di pericolo HP12 e HP3. Il metodo è stato usato per determinare se la reazione del rifiuto con acqua o aria umida porta allo sviluppo di quantità pericolose di gas che possono essere facilmente infiammabili (tipo H₂, C₂H₆ e C₂H₂) e per la determinazione delle sostanze pericolose (tipo H₂ S e NH₃) eventualmente sviluppatesi per aggiunta di acqua o acidi.

Non si è osservato sviluppo di gas infiammabili e/o pericolosi.

La caratteristica di pericolo HP14 per i codici CER a "specchio" è valutata conformemente al regolamento UE 2017/997, ripreso dall'articolo 9 del D.L. 91/2017 (convertito con la Legge 2017/123) che così recita "1. La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice CER ed applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE en nel regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014.".

Dott. Chim. Luigi BRUNO

Ordine dei CHIMICI della Prov. di BARI nº 435

Tel. 080.4621899 – fax 080.4686098 Via Matarrese 12/H (BA)



Triggiano, 27 giugno 2018

supplemento n. 1 al Certificato nº 06181085

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. nº 842/28)

si certifica che

le analisi di cui al Rapporto di Prova n° 06181085, eseguite presso il laboratorio CHIMIE S.r.l. accreditato ACCREDIA n° 0759, sono state svolte in conformità ai metodi riportati. La preparazione del campione per l'esecuzione delle prove in laboratorio è stata effettuata tenuto conto della norma UNI EN 15002:2015

classificazione

Il codice CER del rifiuto attribuito dal produttore è il seguente: 19 05 03

Descrizione del CER: rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale - rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi - compost fuori specifica

Premesso che le determinazioni analitiche da effettuarsi sul campione in esame sono state commissionate dal produttore del rifiuto e/o dal committente che hanno anche attribuito il codice CER, la valutazione dei risultati analitici e del codice CER porta al seguente giudizio (il CER non è associato ad un asterisco (*) e non fa parte di un codice a specchio: il rifiuto è considerato NON PERICOLOSO ASSOLUTO):

ai sensi dell'art. 184 comma 3 del d. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., il rifiuto è classificato SPECIALE NON PERICOLOSO

gestione del rifiuto

In merito alla gestione del rifiuto, il giudizio che qui si esprime si basa esclusivamente sui risultati delle determinazioni analitiche commissionate dal produttore del rifiuto e/o dal committente che hanno anche attribuito il codice CER.

Qualora si intenda smaltire il rifuto in discarica è necessario che il produttore del rifiuto e/o il committente ottemperi, se pertinente, a quanto disposto dalle linee guida ISPRA n° 145/2016.

Il rifiuto può essere conferito ad un impianto opportunamente autorizzato.

Il rifiuto può essere avviato a smaltimento (D1) in un impianto per RIFIUTI NON PERICOLOSI opportunamente autorizzato (cfr deroghe previste dall'art. 10 e dall'art. 7 comma 1 del D.M. 27 settembre 2010).

N.B. - la classificazione del rifiuto è aggiornata alle disposizioni del regolamento UE 2017/997 che si applica dal 5 luglio 2018



Dott. Chim. Luigi BRUNO

Ordine dei CHIMICI della Prov. di BARI nº 435

Tel, 080.4621899 – fax 080.4686098 Via Matarrese 12/H (BA)



Triggiano, 27 giugno 2018

supplemento n. 1 al Certificato nº 06181085

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. nº 842/28)

caratteristiche di pericolo del rifiuto

HP 1 "Esplosivo": rifiuto che può, per reazione chimica, sviluppare gas a una temperatura, una pressione e una velocità tali da causare danni nell'area circostante. Sono inclusi i rifiuti pirotecnici, i rifiuti di perossidi organici esplosivi e i rifiuti autoreattivi esplosivi vedi premessa lettera C, D

HP 2 "Comburente": rifiuto capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire la combustione di altre materie.
vedi premessa lettera C, E

HP 3 "Infiammabile":

- rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; - rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; - rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; - rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; - rifiuto direreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; - altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldami infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.

ven premessa retta a c, r, o e rur			
HP 4 "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazio	ne cutanea o lesioni oculari.		
Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con il codice Skin corr. 1A (H314)	C.L. ≥ 1 %	Σ Ci/C.L.	< 0.01
Semma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con il codice H318	C.L. ≥ 10 %	Σ CVC.L	< 0.01
Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con i codici H315 e H319	C.L. ≥ 20 %	Σ Ci/C.L.	< 0,01
Sostanzo elassificate con il codico H314 (Skin corr 1A, 1B o 1C), C L > 5 % scoo classificati come rifiuti pericologi di t	tino HP 8.	Σ Ci'C.L.	< 0.01

HP 5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione.

•••	v pao provocare entern tessue atam as a game a transport			
	Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 1 e Codici di indicazione di pericolo H370	C.L.≥ 1%		===
	Sostanza con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 2 e Codici di indicazione di pericolo H371	C.L. ≥ 10		===
	Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 3 e Codici di indicazione di pericolo H335	C.L. ≥ 20%		===
	Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT RE 1 e Codici di indicazione di pericolo H372	C.L. ≥ 1%		===
	Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT RE 2 e Codici di indicazione di pericolo H373	C.L. ≥ 10		===
	Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Asp. Tox. Le Codici di indicazione di pericolo H304, C.L. ≥ I	0% (solo se la viscosità cinematica totale (a 40 °C)	7 CVC.L.	
	nen è superiore a 20,5 mm²/s) N.B la viscosità è determinata solo per i fluidi		2 040.L	

IIP 6 "Tossicità acuta": rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione

C.L. ≥ 0,10 %	Σ CVC.L.	< 0.01
C.L. ≥ 0,25%	Σ CAC'T'	< 0.01
C.L. ≥ 5%	Σ Ci/C.L.	< 0.01
C.L. ≥ 25%	∑ Ci/C.L.	< 0,01
C.L. ≥ 0,25%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
C.L. ≥ 2,50%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
C.L. ≥ 15%	Σ CVC.L	< 0,01
C.L. ≥ 55%	∑ CVC.L.	< 0,01
C.L. ≥ 0,10%	Σ C/C.L.	< 0,01
C.L. ≥ 0,50%	Σ Ci/C.L.	< 0,01
C.L. ≥ 3,50%	∑ Ci/C.L.	< 0,01
C.L. ≥ 22,50%	Σ C∜C.L.	< 0,01
	C.L. ≥ 0,25% C.L. ≥ 5% C.L. ≥ 25% C.L. ≥ 0,25% C.L. ≥ 2,50% C.L. ≥ 15% C.L. ≥ 55% C.L. ≥ 0,10% C.L. ≥ 0,50% C.L. ≥ 3,50%	$\begin{array}{cccc} C.L \geq 0.25\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 5\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 25\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 25\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 0.25\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 1.5\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 1.5\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 55\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 0.10\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 0.50\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 3.50\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 3.50\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 3.50\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 0.50\% & \Sigma \text{CVc.L.} \\ C.L \geq 0$

HP 7 "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza

geno": ributo che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza.		
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Care. 1A e Codici di indicazione di pericolo 11350	C.L. ≥ 0,1%	===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. IB e Codici di indicazione di pericolo H350	C.1. ≥ 0,1%	===
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Care. 2 e Codici di indicazione di pericolo H351	C.L. ≥ 1%	EC. 47. ER.

IIP 8 "Corrosivo": rifiuto la cui applicazione può provocare corrosione cutanea.

Il rifiuto che contiene una o più sostanze classificate come Skin Corr. I A, IB o IC (H314) e la semma delle loro concentrazioni è pari o C.L. ≥ 5% superiore a 5 % è classificato come rifiuto pericoloso di tipo H2 8.

IP 10 "Tossico ner la riproduzione": rifuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo della progenie

331CO DOL THE FIRST CHOCKED THE CHECK THE CHECK TO THE THE THE THE CHECK OF THE THE CHECK OF THE	and a delice desire desired in the control of the c	
Sostanze con rodici di classe e categoria di pericolo Repr. 1A e Codici di indicazione di pericolo H360	C.L. ≥ 0,3%	
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 1A e Codici di indicazione di pericolo H360	C.L. ≥ 0,3%	545
Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 2 e Codici di indicazione di pericolo H361	C.L. ≥ 3%	===

HP 11 "Mutageno": rifiuto che può causare una mutazione, ossia una variazione permanente della quantità o della struttura del materiale genetico di una cellul.

ageno":	infuto che può causare una mutazione, ossia una vanazione permanente della quantità o bena struttura dei materiale	generico di una centra.	
Sost	anze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 1A e Codici di indicazione di pericolo H340, C.L. ≥ 0,1%	C.L. ≥ 0,1%	===
	anze con codici di classo e categoria di pericolo Muta. 1B e Codici di indicazione di pericolo H340, C.L. ≥ 0,1%	C.L. 2 0,176	===
Sost	anze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 2 e Codici di indicazione di pericolo H341, C.L. ≥ 1,0%	C.L. ≥ 1%	===

HP 12 "Liberazione di gas a tossicità acuta": rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido.

vedi grennessa lettera C, G

HP 13 "Sensibilizzante": rifiuto che conticne una o più sostanze note per essere all'origine di effetti di sensibilizzazione per la pelle o gli organi respiratori
Il rifiuto che contiene una sostanza classificata come sensibilizzante ed è contrassegnato con il codice di indicazione di pericolo H317 o C.L. ≥ del 10 %

H334, e una singola sostanza è

HP 14 "Ecotossico": rifiuto che presenta o può presentare rischì immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

La caratteristica di pericolo HP 14 «ecotossico» è attribuita secondo le modalità del regolamento UE 2017/997

HP 15 "Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestaria successivamente voli premossa lettera C

//Brime

201 CHIM

Certificato di analisi, pagina 3 di 4

Dott. Chim. Luigi BRUNO

Ordine dei CHIMICI della Prov. di BARI nº 435

Tel. 080.4621899 - fax 080.4686098 Via Matarrese 12/H (BA)



Triggiano, 27 giugno 2018

supplemento n. 1 al Certificato nº 06181085

ICAT NALI ERT

(valido a tutti gli effetti come da D. L. nº 842/28)

ALCUNE VALUTAZIONI PER LO SMALTIMENTO DEL RIFIUTO IN DISCARICA

Ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 10 del D.M. 27 settembre 2010 sono ammesse deroghe ai valori limite per alcuni parametri specifici fissati dal decreto. L'art. 7 tratta delle sottocategorie di discariche per rifiuti non pericolosi; l'autorizzazione all'esercizio della discarica può consentire la deroga per *specifici parametri" quali ad esempio DOC e TDS.

L'art. 10 tratta delle deroghe per i parametri fissati per le discariche di rifiuti inerti, non pericolosi e pericolosi e per i depositi sotterranei. È anche specificato che la deroga concessa deve soddisfare, tra le altre, la seguente condizione "i valori limite autorizzati per la specifica discarica non superino, per più del triplo, quelli specificati per la corrispondente categoria di discarica e, limitatamente al valore limite relativo al parametro TOC nelle discariche per rifiuti inerti, il valore limite autorizzato non superi, per più del doppio, quello specificato per la corrispondente categoria di discarica..". Non può essere ammessa alcuna deroga per i seguenti parametri:

- a) carbonio organico disciolto (DOC) di cui alle tabelle 2, 5a e 6 (test dell'eluato);
- b) BTEX e OLIO MINERALE di cui alla tabella 3 (rifiuti inerti);
- c) PCB di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b) (rifiuti inerti);
- d) carbonio organico totale (TOC) e pH nelle discariche per rifiuti non pericolosi che smalliscono rifiuti pericolosi stabili e non reattivi;
- e) carbonio organico totale (TOC) nelle discariche per rifiuti pericolosi.

Il rifiuto possiede caratteristiche chimico/fisiche compatibili con questa tipologia di discarica sostanze FUORI LIMITE:

INERTI

discarica per L'analisi dell'eluato non è conforme ai limiti di concentrazione per l'accettabilità in una discarica per rifiuti inerti sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: Cromo (0,07 mg/L; conc. lim. 0,05), Rame (0,27 mg/L; conc. lim. 0,2), Molibdeno (0,063 mg/L; conc. lim. 0,05), Nichel (0,374 mg/L; conc. lim. 0,04), Płombo (0,106 mg/L; conc. lim. 0,05), Zinco (0,751 mg/L; conc. tim. 0.4), Cloruri (710 mg/L; conc. lim. 80), Solfeti (1028 mg/L; conc. lim. 100), DOC (1400 mg/L; conc. lim. 50); tra queste quelle che superano per più del triplo i valori limite non derogabili ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27 settembre 2010, sono le seguenti: Nichel (0,374 mg/L; conc. lim. 0,04), Cloruri (710 mg/L; conc. lim. 80), Solfati (1028 mg/L; conc. lim. 100)

discarica per rifiuti **PERICOLOSI**

Il rifiuto possiede caratteristiche chimico/fisiche compatibili con questa tipologia di discarica sostanze FUORI LIMITE:

NON L'analisi dell'eluato non è conforme ai limiti di concentrazione per l'accettabilità in una discarica per rifiuti non

sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: DOC (1400 mg/L; conc. lim. 100)

N.B. Il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica a questa tipologia di rifiuto se sono soddisfatte le condizioni riportate in nota alla Tab. 5 del D.M. 27 settembre 2010; g. rifiuti derivanti dal trattamento biologico dei rifiuti, Individuati dai codici 190501, 190503, 190604 e 190606, purche' sia garantita la conformita' con quanto previsto dai Programmi regionali di cui all'articolo 5 del D.Lgs 36/2003 e presentino un indice di respirazione dinamico (determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1000 mgO2/kgSVh.

rifluti PERICOLOSI	Rifiuto non pericoloso
che possono	
essere smaltiti	
in discarica per	
non pericolosi	

discarica	per
rifiuti	
PERICOL	OSI

Rifiuto non pericoloso



CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimiesrl@alice.it

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025;2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018



valore

determinato



CONCENTRAZIONE LIMITE d. Lgs 152/2006 - reg. UE 1357/2014 - L. 125/2015

Regolamento UE

1367/2014

ecotossico HP 14

Legge 125/2015

supplemento n. 1 al RAPPORTO DI PROVA Nº 06181085

COMMITTENTE: Comune di Matera - Via Aldo Moro snc - Matera

PRODUTTORE: Comune di Matera Piattaforma RSU "La Martella"

PARAMETRO

limite di quantificazione: 1

ETICHETTA: campione di compost fuori specifica - sottovaglio biostabilizzato

Il campione da sottoporre ad analisi chimico/fisica è stato prelevato dal tecnico dello studio CHIMIE S.r.l., p. chim. M. Giannuzzi come da verbale di prelievo n° 46/06 del 14/06/2018 e consegnato al laboratorio della società il 14 06 2018. Al campione è stato assegnato il n° 949 Il presente rapporto di prova annulla e sostituisce il precedente del 26/06/2018

unità di misura

RISULTATI

·				•
Colore			vari	
Metodo di analisi di riferimento: Visivo				-
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione;	Incertezza:			
Stato fisico		solido nor	n polverulento	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione:	incertezza;			
- International Control of the Contr				
Caratteristiche organolettiche			sui generis	
Metodo di analisi di riferimento: Olfatto				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione;	incertezza:			
			1	
Densità apparente		Kg/L	0,7	
Melodo di analisi di riferimento: ASTM D5057-10				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 0,5	incertezza: ± 0,1			
			77.4.6	
ρH			7,14	
Metodo di analisi di riferimento: CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IR	RSA n° 2060 Man 29 2003			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 1	incertezza: ± 0,12			
1. 6 1. 1174 S			ente inflammabile	
Infiammabilità		non tacmin	atte iitiaitiiitaone	
* Metodo di analisi di riferimento: regolamento 440/2008 metodo A.10				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Emite di quantificazione:	incertezza:			
Sostanza secca (residuo a 105 °C)		%	90,2	T.
	mamata	70	3012	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 14346 : 2007 metodo A (cfr D.M. 27/	109/2010, allegato n° 3)			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 1	incertezza: ± 0,4			
Contenuto in acqua		%	9,80	
* Metodo di analisi di riferimento: dal residuo a 105 °C				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				

incertezza: ± 0.04

CENTRO STUDI CONSULENZE

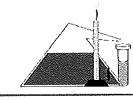
Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimicsrl@alice.it

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018







Residuo fisso (residuo a 550 °C)		%	39,5	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15169:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 1	incertezza; ± 0,5			
Carbonio Organico Totale (TOC)	, <u></u>	%	29	
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13137 A:2002 (cfr D.M. 27/09/2010	silenato nº 3)		HV	
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:	, anegato ir oj			
limite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 7			
anno di que inicazzonio. Vi				
P.C.I potere calorifico inferiore		KJ/Kg	4500	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI CEN/TS 16023:2014				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione; 1000	incertezza: ± 1047			
Punto di Inflammabilità		° C	> 100	
Metodo di analisi di riferimento: ASTM E1232-07 (reapproved 2013)				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 15	incertezza:			
Benzene		mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8015D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H350H340H	304H372 **H316H319. Index	n° 601-020-00-8		
limite di quantificazione: 0,1	incertezza:			
L			<04	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Toluene		mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8015D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H361d ***H		n° 601-021-00-3		
limite di quantificazione: 0,1	incertezza:			
Xílene		mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8015D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H226H332H312H	316, Index n° 601-022-00-9			
limite di quantificazione: 0,1	incertezza:			
			< 0.1	
Etilbenzene		mg/Kg	V 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8015D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H332H304H		n° 601-023-00-4		
Emite di quantificazione: 0,1	Incertezza:			
Stirene		mg/Kg	< 0,1	
Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8015D			<u> </u>	
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H226H361dH333	H372 (hearing organs)H315	4319. Index n° 601-026	-00-0	
limite di quantificazione: 0,1	incertezza:			
1,3 - Butadiene		mg/Kg	< 0,01	
Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8260D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H220H350H340,				
Emite di quantificazione: 0,01	incertezza:			
Policlorobifenili o PCB/PCT di cui al d. Lgs 209/1999		mg/Kg	< 0,01	
Metodo di analisi di riferimento: EPA 3550C + EPA 3640A + EPA 8082A 6	a/o EPA 8270E			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H373 **H400H4	10 - POP reg. CE 850/2004	Index n° 602-039-00-4		
Emite di quantificazione: 0,01	incertezza			
			····	

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimiesrl@alice.it

Laboratorio Accreditato UNI CELEN ISO/IEC 17025:2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 πº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018

Solventi organici clorurati a basso PM



< 0,1



supplemento n. 1 al RAPPORTO DI PROVA Nº 06181085

* Me	todo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8021B					
	Indicazioni di pericolo della sostanza pura:					
	limite di quantificazione: 0,1	Incertezza:				
Oll mil	nerall o Idrocarburi totali (idrocarburi pesanti	C> 10 pertuei	to the second se			
	glà elencati)	or 10, badiusi	mg/Kg	150	25000	
* Me	todo di analisi di riferimento: UNI EN 14039:2005					
	Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H411	14				
	limite di quantificazione: 10	incertezza: ± 17				
		0.4				
	nerali o Idrocarburi totali (Idrocarburi leggeri	C<= 10,	mg/Kg	< 0,1		
	si quelli già elencati)					
* Me	lodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8015D					
	Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H410					THE STATE OF THE S
	timite di quantificazione: 0,1	incertezza:				<u> </u>
011	D D			150		30000
Oli mi	nerali o Idrocarburi totali		mg/Kg	190		
* Me	todo di analisi di riferimento: UNI EN 14039:2005 + EPA 5021A + EF					
	Indicazioni di pericolo della sostanza pura; L'olio mineral	e non contribuisce alla valutazio	one del rischio cancero	egeno HP 7: la concentrazio	ne è inferiore a 1	000 mg/Kg
	limite di quantificazione: 10	incertezza: ± 17				
2,3,7,	8 Tetraclorodibenzo-p-diossina o TCDD		mg/Kg	< 0,0002		
* Me	etodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
	Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H319 H4	00 H410 - POP reg. CE 850/200)4, Indicazione di peric	olo dalla Banca Dati ECHA,	sostanze nolifica	te., CAS n° 1746-01-6
	limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:				
	mino or quarteresses of the					
1,2,3,	7,8 Pentaclorodibenzodiossina o PeCDD		mg/Kg	< 0,0002		
* A9	elodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
_	Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H413 -	POP reg. CE 850/2004. Indicazio	one di pericolo dalla B	anca Dati ECHA,sostanze n	otificate CAS nº	40321-76-4
	limite di quantificazione: 0,0002	Incertezza:				
	яние о фанисалоне, 0,0002	incertozzo.				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
1.2.3.	4,7,8 Esaclorodibenzodlossina o HxCDD		mg/Kg	< 0,0002		
	etodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
"		335 H341 H400 H410 - POP reg	. CE 850/2004. Indicazi	one di pericolo dalla Banca	Dali ECHA,sosta	nze notificate., CAS nº 39227-
	Indicazioni di pericolo della sostanza pura: 1301 H319 H: 28-6					
	fimite di quantificazione: 0,0002	incertezza:				
123	7,8,9 Esaclorodibenzodiossina o HxCDD		mg/Kg	< 0,0002		
						. 1
* <u>M</u>	etodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007 Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE	850/2004 Indicazione di pericol	o dalla Banca Dati ECI	iA sostanze notificate.		
	indicazioni di pericolo della sostatiza pora. Por 169, 32	incertezza:	2 WALLA MALI VI			
	since of quarteressions, speed					
1,2,3	,6,7,8 Esaclorodibenzodiossina o HxCDD		mg/Kg	< 0,0002		
* M	letodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
	Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H	413 - POP reg. CE 850/2004. In	dicazione di pericolo d	alla Banca Datl ECHA,sost	nze notificate (CAS n° 57653-85-7
	limite di quantificazione: 0,0002	încertezza:				

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

 $Tel.\ 0804621899 - Fax\ 0804686098 - chimiesrl@alice.it$

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025;2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018





1,2,3,4,6,7,8 Eptaclorodibenzodiossina o HpCDD		mg/Kg	< 0,0002	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H319 H335 H341 H40	00 H410 - POP reg. CE 8	50/2004, Indicazione di	pericolo dalla Banca Dati ECHA,sos	stanze notificate CAS n° 35822-46-9
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:			
Octaclorodibenzodiossina o OCDD		mg/Kg	< 0,0002	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H400 H410 - F	OP reg. CE 850/2004. Inc	dicazione di pericolo da	lla Banca Dati ECHA,sostanze notif	icate., CAS n° 3268-87-9
limite di quantificazione: 0,0002	Incertezza:			
2,3,7,8 Tetraclorodibenzofurano o TCDF		mg/Kg	< 0,0002	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H310 H330 H4	10 - POP reg. CE 850/20	04. Indicazione di peric	olo dalla Banca Dall ECHA,sostanze	e notificate., CAS nº 51207-31-9
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:			
2,3,4,7,8 Pentaclorodibenzofurano o PeCDF		mg/Kg	< 0,0002	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
H300 H319 H335 H3 Indicazioni di pericolo della sostanza pura: ₅₇₁₁₇₋₃₁₋₄	50 H373 H400 H410 - PC	P reg. CE 850/2004. Inc	licazione di pericolo dalla Banca Da	itt ECHA,sostanze notificate CAS nº
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:			
1,2,3,7,8 Pentaclorodibenzofurano o PeCDF		mg/Kg	< 0,0002	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
H301 H319 H335 H3 Indicazioni di pericoto della sostanza pura: 41-6	41 H400 H410 - POP reg	j, CE 850/2004. Indicazi	one di pericolo dalla Banca Dati EC	HA,sostanze notificate CAS n° 57117-
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:			
1,2,3,4,7,8 Esaclorodibenzofurano o HxCDF		mg/Kg	< 0,0002	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H413 -	POP reg. CE 850/2004. in	dicazione di pericolo d	alla Banca Dati ECHA,sostanze noti	ficate CAS nº 70648-26-9
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:			
1,2,3,7,8,9 Esaclorodibenzofurano o HxCDF		mg/Kg	< 0,0002	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				J
H301 H319 H335 H3 Indicazioni di pericolo della sostanza pura: 21.9	141 H400 H410 - POP reg	g. CE 850/2004. Indicaz	one di pericolo dalla Banca Dati EC	HA,sostanze notificate CAS nº 72918-
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:			
1,2,3,6,7,8 Esaclorodibenzofurano o HxCDF		mg/Kg	< 0,0002	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H310 H330 H4	100 H410 - POP reg. CE	850/2004, Indicazione c	li pericolo dalla Banca Dati ECHA,se	ostanze notificate CAS n° 67117-44-9
limite di quantificazione; 0,0002	incertezza:			
2,3,4,6,7,8 Esaclorodibenzofurano o HxCDF		mg/Kg	< 0,0002	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H413 -	POP reg. CE 850/2004, li	ndicazione di pericolo c	ialia Banca Dali ECHA,sostanze not	ificate CAS nº 60851-34-5
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:			

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimiesrl@alice.it

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018

1,2,3,4,6,7,8 Eptaclorodibenzofurano o HpCDF



< 0,0002



supplemento n. 1 al RAPPORTO DI PROVA Nº 06181085

* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H413	POP reg. CE 860/2004, Inc	licazione di pericolo da	illa Banca Dall ECHA,sostar	ze notificate CAS i	n° 67562-39-4
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:				
1,2,3,4,7,8,9 Eptaclorodibenzofurano o HpCDF	1.74+0···	mg/Kg	< 0,0002	,	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H310 H330 I	4400 H410 - POP reg. CE 8	50/2004, Indicazione di	pericolo dalla Banca Dati E	CHA,sostanze notific	cate,. CAS n° 55673-89-7
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:	,			
Octaclorodibenzofurano o OCDF		mg/Kg	< 0,0002		- HW -
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007		Bullan	7,7772		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H310 H330 H	H400 H410 + POP reg. CF 8	50/2004, Indicazione di	pericolo dalla Banca Dati E	CHA,sostanze notifi	cate CAS n° 39001-02-0
	incertezza:	TT. 20 TI MAIOREONE U	· E - · · · A / A - A - A - A - A - A - A - A - A -		
limite di quantificazione; 0,0002	a post rezza.				- 19-1-
Policiorodibenzodiossine o PCDD		mg/Kg	< 0,0002		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/		o dalla Banca Dati ECH	A,sostanze notificate.		
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:				
Policiorodibenzofurani o PCDF	<u> </u>	mg/Kg	< 0,0002		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/	2004. Indicazione di pericol	o dalla Banca Dati ECH	iA,sostanze notificate.		
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:				
Policiorodibenzofurani o PCDF e Policiorodibenzodio	ossine o				
PCDD	-conio o	mg/Kg	< 0,0002		
* Melodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura; POP reg. CE 850/	2004. Indicazione di pericol	o dalla Banca Dall ECI	łA,sostanze notificate.		
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:				
Sommatoria PCDD (conversione T.E.)	·	mg/Kg	< 0,0002		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			, .		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850.	/2004, Indicazione di perico	o dalla Banca Dati ECI	IA,sostanze notificate.		
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:				
					1
Sommatoria PCDF (conversione T.E.)		mg/Kg	< 0,0002		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					•
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850	12004. Indicazione di perico	lo dalla Banca Dati ECI	łA,sostanze notificate.		
limite di quantificazione: 0,0002	incertezza:				
Sommatoria PCDD e PCDF (conversione T.E.)		mg/Kg	< 0,0002		
Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850	/2004, Indicazione di perico	lo dalla Banca Dati ECI	HA,sostanze notificate.		
limite di quantificazione: 0,0002	incerlezza;				
Naftalene		mg/Kg	0,10	2500	10000
	<u></u>				
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008	1410 Inday nº 601.062.00	>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H302H400F		•			
limite di quantificazione: 0,01	incertezza: ± 0,01				

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimicsrl@alicc.it

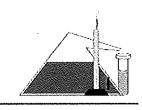
Laboratorio Accreditato UNI CELEN ISO/IEC 17025:2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018

Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008

Acenaftilene





< 0,01



supplemento n. 1 al RAPPORTO DI PROVA Nº 06181085

Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H319 H	i335 - "voce non armonizz	ata" CLP. CAS nº 208-9	6-8		
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
Acenaftene	·	mg/Kg	0,01		200000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			• •		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura; H316 H319 H335 I-	1400 H410 H410 - "voce no	n armonizzata" CLP. C.	AS n° 83-32-9		
Emite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
Fluorene (C13H10)		mg/Kg	0,02		200000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H335 F	1400 H410 H411 H412 H413	- "voce non armonizza	ta" CLP. CAS nº 86-73-7		
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
			0.45		200000
Fenantrene		mg/Kg	0,15		200000
 Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008 Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H317 H 	1240 U22E U400 U440	Co non armanizzata	D CAS nº 95 01 9		
Emite di quantificazione: 0,01	incertezza: ± 0,02	CC HOS BITHOHIZZAGO O			
			1	.,	
Antracene		mg/Kg	0,01		10000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H316 H317 H319 I		ce non armonizzata" C	LP. CAS nº 120-12-7		
limite di quantificazione; 0,01	incertezza:				
Fluorantene		mg/Kg	0,09		200000
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H319 H332 I	H400 H410 - "voce non am	ionizzata" CLP. CAS nº	206-44-0		
limite di quantificazione: 0,01	incertezza: ± 0,01				
Pirene (C16H10)	and the first of the second	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			···		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H330 I	H335 H400 H410 - "voce no	on armonizzata" CLP. C	:AS nº 129-00-0		
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
Benzo [a] antracene o BaA		mg/Kg	0,12	2500	1000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. I	Index n° 601-033-00-9				
limite di quantificazione: 0,01	incertezza: ± 0,01				
Benzo [b] fluorantene o Benzo [e] acefenantrilene		mg/Kg	0,06	2500	1000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410.	Index n° 601-034-00-4				
limite di quantificazione: 0,01	Incertezza; ± 0,01				
Benzo [j] fluorantene		mg/Kg	< 0,01		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			·		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410.	Index n° 601-035-00-X				
Emite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
Benzo [k] fluorantene		mg/Kg	0,05	2500	1000
Metodo di enalisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			-,1		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410.	Index n° 601-036-00-5				
Emite di quantificazione: 0,01	incertezza: ± 0,01				
MR-09-09 rev.4 del 14/2/17	pag. 6	i di 14			

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

 $Tel.\ 0804621899 - Fax\ 0804686098 - chimiesrl@alice.it$

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025;2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 c 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018





Benzo [a] pirene o benzo [def] crisene		mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H340H360F	DH317H400H410. Index n°	601-032-00-3			
limite di quantificazione: 0,01	încertezza;				
Benzo [e] pirene		mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			-,		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410.	Index n° 601-049-00-6				
fimite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
Prisene		mg/Kg	0,03	2500	1000
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H341H400l	1410. Index n° 601-048-00-0)			
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
Dibenzo [a,h] antracene o DBahAA		mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410.	index n° 601-041-00-2				
limite di quantificazione: 0,01	Incertezza:				
					1
Olbenzo [a,e] pirene		mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					The state of the s
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H318 H350 H34		monizzata" CLP. CAS nº	192-65-4		
limite di quantificazione; 0,01	incertezza:				
Olbenzo [a,h] pirene		mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H341 H350 H40	H410 - "voce non armon!	zzata" CLP. CAS nº 189-6	64-0		
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
Dibenzo [a,i] pirene (C24H14)		mg/Kg	< 0,01		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350 H400 H41	0 - "voce non armonizzata"	CLP, CAS nº 189-55-9			
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
Dibenzo [a,l] pirene		mg/Kg	< 0,01		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H318 H350 H40		zzata" CLP. CAS nº 191-	30-0		
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
Indeno-1,2,3-cd pirene (C22H12)		mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351 - "voce r	on armonizzata" CLP. CAS	n° 193-39-5			
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:				
			1004		
DDT o dichlorodiphenyltrichloroethane		mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E	International Control	orolopos sedence con	045.00.7		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H372	"H400H410 - POP reg. CE incertezza:	602-1 application of the contract of the contr	U40-UV-1		
limite di quantificazione: 0,01	н к-спогла.				
Clordano C10H6Cl8		mg/Kg	< 0,01		
Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H312H302		50/2004. Index n° 602-04	7-00-8		
limite di quantificazione; 0,01	incertezza:				

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimiesrl@alice.it

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025;2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018





Beta-esacloroesano C6H6Cl6		mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di rifarmento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H312H400I	1410 - POP reg. CE 850	/2004. Index n° 602-042-0	00-0	
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:			
∆lfa-esacloroesano C6H6Cl6		mg/Kg	< 0,01	·
* Melodo di analisi di rilarimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E			•	1
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H312H400I	1410 - POP reg. CE 850	/2004. Index n° 602-042-	00-0	
Emite di quantificazione: 0,01	incertezza:			
Gamma-esaclorocicloesano (Lindano) C6H6Cl6		mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di enalisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H362H301H332H312I	H373 **H400H410 - POF	reg. CE 850/2004. Index	n° 602-043-00-6	
Emite di quantificazione; 0,01	incertezza:			
Saclorocicloesano (miscela di isomeri) C6H6Cl6		mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di enalisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H312H400t	H410 - POP reg. CE 850	1/2004. Index n° 602-042-	00-0	
limite di quantificazione: 0,01	Incertezza:			
Dieldrin C12H8Cl6O		mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H310H301H372		.CE 850/2004, Index n° 6	02-049-00-9	
limite di quantificazione; 0,01	incertezza:			
Endrin C12H8Cl6O		mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300H311H400H410		4. Index n° 602-051-00-X		
Emite di quantificazione: 0,01	incertezza:			
Eptacloro C10H5Cl7		mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H311H301H373		. CE 850/2004, Index nº 6	02-046-00-2	
imite di quantificazione: 0,01	incertezza:			
Esaclorobenzene (HCB) C6CI6	2000	mg/Kg	< 0,01	
* Melodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H372 **H400H4		004. Index n° 602-065-00	-6	
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:			
Clordecone C10Cl10O	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H311H301H400	H410 - POP reg. CE 85	0/2004, Index n° 606-019	-00-6	
Emite di quantificazione: 0,01	incertezza:			
Aldrin C12H8Ci6		mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H311H301H372		, CE 850/2004, Index n° €	502-048-00-3	
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:			
Pentaclorobenzene C6HCl5	**************************************	mg/iKg	< 0,01	
* Melodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H228H302H400H410	- POP reg. CE 860/200	4. Index n° 602-074-00-5		
limite di quantificazione: 0,01	incertezza:			

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimiesrl@alice.it

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025;2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018





Mirex C10Cl12	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H361fdH362H312H302H400H410 - POP r	eg. CE 850/2004. Inc	ex n° 602-077-00-1	
limite di quantificazione; 0,01 incertezza:			
Toxafene	mg/Kg	< 0.01	1
	пулу	7 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H312H335H316H400H410 - POP reg	CE 850/2004 Inde	r nº 602-044-00-1	
Emite di quantificazione: 0,01 incertezza:	, ou our ma		
Esabromobifenile (C12H4Br6)	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E			
indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Sostanza non classifica	ita pericolosa (cfr di	ettiva 67/548/CEE e reg. 1272/2008)	
Emite di quantificazione: 0,01 incertezza:			
Endosulfan	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E		- 1	
Hook Made Made Made Note and Dr. and D	1/2004. Indicazioni di	pericolo da catalogo SIGMA ALDRICH.	CAS n° 116-29-7; 959-98-8; 33213-
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H330 H310 H400H410 - POP Feg. CE 860			
Emite di quantificazione: 0,01 incertezza:			
Esaclorobutadiene C4Cl6	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270E			
			0.00 -0.07 60 6
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H310 H315 H318 H351 - POP reg. CE 85	0/2004. Indicazioni d	I pericolo da catalogo SIGMA ALDRICH	CAS n° 87-68-3
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:			
21 ft 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		< 0,1	
Naftaleni policiorurati	mg/Kg	V 0,1	
* Metodo di enelisi di riferimento: EPA 3550C + EPA 3640A + EPA 8082A e/o EPA 8270E			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Sostanza non classific	ata pericolosa (cfr di	rettiva 67/548/GEE e reg. 1272/2008)	
limite di quantificazione: 0,1 incertezza:			
Tetrabromodifeniletere (C12H6Br4O)	mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3550C + EPA 3640A + EPA 8082A e/o EPA 8270E			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Sostanza non classific	ata pericolosa (cfr d	rettiva 67/548/CEE e reg, 1272/2008)	
Emite di quantificazione: 0,1 Incertezza:			
D. (c)	mg/Kg	< 0,1	
Pentabromodifeniletere (C12H5Br5O)	IIIg/Ng	7 0,11	
* Metodo di analisi di riterimento: EPA 3550C + EPA 3640A + EPA 8082A e/o EPA 8270E Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H362H373 **H400H410 - POP reg. CE 850/200	04 Index nº 602-083	4-00-4	
Emite di quantificazione: 0,1 incertezza:			
Esabromodifeniletere (C12H4Br6O)	mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3550C + EPA 3640A + EPA 8082A e/o EPA 8270E			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Sostanza non classific	ata pericolosa (cfr d	rettiva 67/648/CEE e reg. 1272/2008)	
Emite di quantificazione: 0,1 incertezza:			
Eptabromodifeniletere (C12H3Br7O)	mg/Kg	< 0,1	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3550C + EPA 3640A + EPA 8082A e/o EPA 8270E		1	
Indicazioni di pericolo della sostenza pura: POP reg. CE 850/2004, Sostanza non classific	ata pericolosa (cfr d	irettiva 67/548/CEE e reg. 1272/2008)	
limite di quantificazione: 0,1 incertezza:			
Acido perfluorottano sulfonato	mg/Kg	< 0,1	
	33	- y ·	
* Metodo di enalisi di riferimento: EPA 3550C + EPA 3640A + EPA 8081B Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H360D ***H362H332H302H372 **H411 -	POP reg. CE 850/200	4. Index n° 607-624-00-8	
limite di quantificazione: 0,1 incertezza:			

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 -- Fax 0804686098 - chimiesrl@alice.it

Laboratorio Accreditato UNI CELEN ISO/IEC 17025:2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018





Alcani, C10-C13, cloro (paraffine clorurate a catena corta) (SCCP)	mg/Kg	< 5		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3550C + EPA 3640A + EPA 8082A e/o EPA 8270E		•		
Indicazioni di pericoto della sostanza pura: H351H400H410 - POP reg, CE 850/2004.	Index n° 602-080-00-8			
limite di quantificazione: 5 Incertezza:				
Esabromociclododecano (isomeri come da reg. UE 2016/460)	mg/Kg	< 5		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3550C + EPA 3640A + EPA 8082A e/o EPA 8270E				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H361H362 - POP reg. CE 850/2004, Index	(n° 602-109-00-4			
limite di quantificazione; 5 incertezza:				
Cloruri solubili, come Cl	mg/Kg	7100		
* calcolato dal test dell'eluato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: incertezza: ± 798				
Fluoruri solubili, come F	mg/Kg	< 1		
* calcolato dal test dell'eluato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: incertezza:				
2 alfah sahahit sama 201	%	4.0		
Solfati solubili, come SO4	76	1,0		
* calcolato dal test dell'efuato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: incertezza: ± 0,1				
Bromuri solubili, come Br	mg/Kg	<1		
	mg/r/g	7 1		
* calcolato dal test dell'eluato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: incertezza:				
Alluminio e composti come Al	mg/Kg	8450		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 949	1 11.11.1			
Antimonio e composti come Sb	mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H332H302H411 - cfr Orientamenti tecnic	l sulla classificazione dei rif	iuti VE (2018/C 12/01) para	igrafo 4.2.2., Index	n° 051-003-00-9
limite di quantificazione: 0,1 incertezza:				
		1,0	1587	31751
Argento e composti come Ag	mg/Kg	1,0	1001	01701
Metodo di analisi di rifarimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	1. 1	N	NO.0	
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H272H314H400H410 - Indicazioni di peri	colo associate all'Argento N	itrato. Index n° 047-001-0	JU-2	
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 0,1				
Arsenico e composti come As	mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura; H331H301H400H410 - cfr Orientamenti tecnic	il sulla classificazione del rifiut	UE (2018/C 12/01) paragrafo	4.2.2 Index n° 033-	002-00-5
limite di quantificazione: 0,1 incertezza:				
and the same of th				

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimiesrl@alice.it

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025;2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 c 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018





supplemento n. 1 al RAPPORTO DI PROVA Nº 06181085

ario e composti come Ba		mg/Kg	138		200000
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1188	35:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H332H302 - cf	r Orientamenti tecnici sulla cia	ssificazione del rifiuli UE	(2018/C 12/01) paragraf	o 4.2.2 Index n° 056	-002-00-7
limite di quantificazione; 0,1	incertezza; ± 16				
erillio e composti come Be			0.2	05000	1000
·		mg/Kg	0,3	25000	1000
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1188				(5 dans)	t 1
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350iH330H301H3. limite di quantificazione: 0,1	incertezza:	rientamenti tecnici sulla ciass	HICERIONE DEL VITIBIR OF (2018)	/C 12/01) paragrato 4.2.2.,	Index n° 004-002-00-2
BING O QUANDICAZIONA. 0,1	a Kertezza.				
oro e composti come B		mg/Kg	26		645
* Melodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1188	35:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H360FD - Indic	cazioni di pericolo associate al	Sodio Tetraborato. Inde	x n° 005-011-00-4		
limite di quantificazione: 0,1	incerlezza: ± 3				
admin a compacti contacti como Cd	manifestion to the second of the decimal of the second of	01-	4.4	0500	035000
admio e composti espressi come Cd		mg/Kg	1,4	2500	225000
Metodo di analisi di riferimento:	ADDUAGO AIR OCTOTO CONTINUES	I aulia abasale	E. N. HE 10010 (0.1010)		40 004 00 5
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H332H312H302H limite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 0,2	a suna crassificazione del fi	nun DE (2018/C 12/01) para	igraio 4.2.2., Index nº 0	46-001-00-5
anite di quantiticazione, uni	III.GITOZZA, I U,Z				
alcio e composti come Ca		%	7,2		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1188	85:2009		I.		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:					
Emite di quantificazione: 0,00001	incertezza: ± 0,8				
shalla a sawyashi sawa C+			201	4404	45.2
obalto e composti come Co		mg/Kg	2,0	1134	454
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1188					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350lH341H350P	incertezza: ± 0,9	dicazioni di pericolo associa	ne al Cobalto dictoruro. In	dex n° 027-004-00-5	
limite di quantificazione: 0,1	e,u I ,szemesze				
romo esavalente come Cr		mg/Kg	< 5		
* Metodo di analisi di riferimento: Estrazione metodo CNR-IRSA quad. nº	64 16, determinazione per copre	cipitazione metodo EPA 71	95/86		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura; H350iH317H400H4	itO - cfr Orientamenti tecnici sulla ci	assificazione del rifiuti UE (20	18/C 12/01] paragrafo 4.2.2 1	index n° 024-017-00-8	
Emite di quantificazione; 5	incertezza:				
			or		00070
romo e composti come Cr		mg/Kg	35		65673
Metodo di analisi di rifarimento: UNI EN 13657;2004 + UNI EN ISO 1188					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H31	incertezza: ± 13	lo associate al Cioruro di	Cromo (III), CAS nº 10	026-73-7	
limite di quantificazione: 0,1	IIIOBILEZZA: 1 13				
erro e composti come Fe		mg/Kg	5900		139889
•					
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1181	85:200 9				
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1180		ociate all'Ossido di Ferro	o. CAS n° 1309-37-1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1180 Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H33 Emite di quantificazione: 0,1		ociate all'Ossido di Ferro	o. CAS nº 1309-37-1		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H33 Emite di quantificazione: 0,1	35 - Indicazioni di pericolo ass				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H316 H319 H33 Emite di quantificazione: 0,1 flagnesio e composti come Mg	35 - Indicazioni di pericolo ass Incertezza: ± 663	ociate all'Ossido di Ferro mg/Kg	3300		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H316 H319 H33 Emite di quantificazione: 0,1 lagnesio e composti come Mg * Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1188	35 - Indicazioni di pericolo ass Incertezza: ± 663				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H316 H319 H33 Emite di quantificazione: 0,1 lagnesio e composti come Mg * Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1188 Indicazioni di pericolo della sostanza pura:	35 - Indicazioni di pericolo ass incertezza: ± 663 85:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H316 H319 H33 Emite di quantificazione: 0,1 lagnesio e composti come Mg * Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1188	35 - Indicazioni di pericolo ass Incertezza: ± 663				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H33 limite di quantificazione: 0,1 Aagnesio e composti come Mg * Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1181 Indicazioni di pericolo della sostanza pura: Emite di quantificazione: 0,1	35 - Indicazioni di pericolo ass incertezza: ± 663 85:2009	mg/Kg	3300	9096	36384
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H316 H319 H33 Emite di quantificazione: 0,1 Tagnesio e composti come Mg * Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1188 Indicazioni di pericolo della sostanza pura: Emite di quantificazione: 0,1 Tanganese e composti come Mn	35 - Indicazioni di pericolo ass Incertezza: ± 663 85:2009 Incertezza: ± 371			9096	36384
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H33 Emite di quantificazione: 0,1 lagnesio e composti come Mg * Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 1181 Indicazioni di pericolo della sostanza pura: Emite di quantificazione: 0,1	35 - Indicazioni di pericolo ass Incertezza: ± 663 85:2009 Incertezza: ± 371	mg/Kg mg/Kg	3300		36384

pag. 11 di 14

MR-09-09 rev.4 del 14/2/17

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimiesrl@alice.it

Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018

Mercurio, composti inorganici



< 0,1



supplemento n. 1 al RAPPORTO DI PROVA Nº 06181085

		imenti tecinci suna ciass	mostione del misti or i	(2010)C 12/01) parag	rafo 4.2.2 Index n° 080-00
limite di quantificazione: 0,1	incertezza:				
III. Jane a samueli muse ta			4.6		6665
olibdeno e composti come Mo		mg/Kg	1,6		6663
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2		atata al Trianatria di Mali	bdays Inday ng 049 00	4.00.0	
Indicazioni di pericolo della soslanza pura: H351H335H319 - limite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 0,3	ciate at mossido di mon	baelle, maex ii 042-00	1.00.5	
mine of qualiticazione. 0, t	incertezza. 1 0,0				
chel e composti come Ni		mg/Kg	19	948	379
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2	2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350iH341H360b ***H3	332H302H372**H315H334H317H4	0011410 - Indicazioni di perico	do associate al Solfato di Nic	hel. Index n° 028-009-00).5
limite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 6				
ombo e suoi composti come Pb		mg/Kg	172	2500	3000
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2	2000				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H360DfH332H302F		ntamenti tecnici svila cia	ssificazione del rifiuti U	IE (2018/C 12/01) par	agrafo 4,2,2., Index n° 082
limite di quantificazione; 0,1	incertezza: ± 33				
ame e composti come Cu		mg/Kg	154	995	79637
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2			-		
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H315H319H4		icolo associate al Solfate	o di Rame e, per l'ecotos	ssicità, all'ossido di i	Rame. Index n° 029-004-00
limite di quantificazione: 0,1	incertezza; ± 36				
elenio e composti come Se		mg/Kg	< 0,1		The state of the s
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2	2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H331H301H373 **	H400H410 - cfr Orlentamer	iti tecnici sulla classifica	zione del riffuti UE (2018	B/C 12/01) paragrafo	4.2.2 Index n° 034-002-00
limite di quantificazione: 0,1	incertezza:				
AND					
agno e composti come Sn		mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura; H315 H317 H318 h		- Indicazioni di pericolo	associate al Solfato di	Stagno, CAS nº 748	8-55-3
limite di quantificazione: 0,1	incertezza:				
allio e composti come TI		mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:	2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura; H330H300H373**	H411 - cfr Orlentamenti tec	nici sulla classificazione	del rifluti UE (2018/C 1	2/01) paragrafo 4.2.2	., Index n° 081-002-00-9
limite di quantificazione: 0,1	incertezza:				
			< 0.4		T
ellurio e composti come Te		mg/Kg	< 0,1		<u> </u>
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:					
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H314 H317 H3	118 H332 H350 H350 H372 H400	H411 - Indicazioni di perio	olo associate all'Ossido d	Tellurio . CAS nº 744	6-07-3
limite di quantificazione: 0,1	incertezza:		v		
anadio e composti come V		mg/Kg	8,3	14003	5601
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:	2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H341H361d ***H332	2H302H335H372 **H411 - Indic	azioni di pericolo associale	al pentossido di divanadio	o, Index n° 023-001-00	-8
Emite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 1,7				
ives a compact come 7n	1.000	mg/Kg	405	1199	23991
inco e composti come Zn	-2000				
14 to 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15	.2003				
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885: Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H314H400H-	410 - Indicazioni di nericoli	associate al cioruro di	Zinco. Index nº 030-003	3-00-2	

CENTRO STUDI CONSULENZE

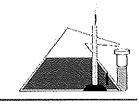
Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimiesrl@alicc.it

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353

Triggiano, 27 giugno 2018







	ST DELL'ELUAT 27 settembre			L/S = 10 L/Kg (NERT): //(Tab: 2)	L/S = 10 L/Kg NON PERICOLOSI (Tab. 5)	US = 10 UKg PERICOLOSI (Tab. 6)
Arsenico		mg/L	< 0,001	0,05	0,2	2,5
Vetodo di analisi di riferime	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN	12457-2:20	04 + UNI EN 16192:2012 + UI	NI EN ISO 17294-2:2016		
	limite di quantificazione: 0,001		incertezza:			
Barlo	· · ·	mg/L	0,054	2	10	30
Metodo di analisi di riferime	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN	12457-2:20	04 + UNI EN 16192:2012 + U	NI EN ISO 17294-2:2016		
	limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,014			Partition
Cadmio		mg/L	< 0,001	. 0,004	0,1	0,5
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN	12457-2:20	04 + UNI EN 16192:2012 + U	NI EN ISO 17294-2:2016		
	limite di quantificazione; 0,001		incertezza:			2 to 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Cromo		mg/L	0,070	0,05	1	7
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN	12457-2:20	04 + UNI EN 16192:2012 + U	NI EN ISO 17294-2:2016		
	limite di quantificazione: 0,001		incertezza; ± 0,011		4.444	
Rame	1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1	mg/L	0,270	0,2	5	10
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App. A2/8 + UNI EN	12457-2:20	004 + UNI EN 16192:2012 + U	INI EN ISO 17294-2:2016		
	Emite di quantificazione: 0,001		incertezza; ± 0,070			
Mercurio		mg/t.	< 0,001	0,001	0,02	0,2
Metodo di analisi di riferin ampio Intervatio dinamico	nento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI El lineare ed ottima selettività.	V 12457-2.2	004 + UNI EN ISO 17294-2:2	2016. Osservazioni (punto 7 della UNI	EN 16192): il metodo utilizzato	possiede elevata sensibili
	finite di quantificazione: 0,001		incertezza:			
Molibdeno	· · · · · · · · ·	mg/L	0,063	0,05	1	3
Metodo di analisi di riferim	nento: UNI 10802;2013 App. A2/B + UNI EN	12457-2:20	004 + UNI EN 16192:2012 + U	INI EN ISO 17294-2:2016		
	limite di quantificazione: 0,001		incertezza; ± 0,020			At Marie
Nichel		mg/L	0,374	0,04	1	4
Metodo di analisi di rifarin	nento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN	12457-2:20	004 + UNI EN 16192:2012 + U	JNI EN ISO 17294-2:2016		
	limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,130			
Plombo		mg/l.	0,106	0,05	1	5
	nenio: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN				***	<u> </u>
	limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,040			
Antimonio		mg/L	< 0,001	0,006	0,07	0,5
	nento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN			DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF	7.1	For the contract of the contra
	fimite di quantificazione: 0,001		incerlezza:			

CENTRO STUDI CONSULENZE

Via Kennedy 60/62 - 70019 Triggiano (BA)

Tel. 0804621899 - Fax 0804686098 - chimiesrl@alice.it

Laboratorio Accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025;2005 Accredia nº 0759

Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 CERTIQUALITY nº 4130 nº 4353







supplemento n. 1 al RAPPORTO DI PROVA Nº 06181085

Selenio		mg/L	< 0,001	0,01 0,05	0,7
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI	EN 12457-2.	:2004 + UNI EN 16192:201	2 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
	limite di quantificazione: 0,001		incertezza:		
Zinco		mg∕l.	0,751	0,4 5	20
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI	EN 12457-2.	:2004 + UNI EN 16192:201	2 + UNI EN ISO 17294-2:2016	
	limite di quantificazione: 0,001		incertezza; ± 0,150		
Cloruri		mg/L	710	[[] 80 2500 Z500	2500
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI	EN 12457-2	:2004 + UNI EN 16192:201	2 + UNI EN ISO 10304-1:2009	
	Emite di quantificazione; 0,1		incertezza: ± 155		
Fluoruri		mg/L	< 0,1	1 15	50
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI	EN 12457-2	:2004 + UNI EN 16192:201	2 + UNI EN ISO 10304-1:2009	
	limite di quantificazione; 0,1		incertezza:		
Solfati		mg/L	1028	100 5000	5000
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI	EN 12457-2	:2004 + UNI EN 16192:201	2 + UNI EN ISO 10304-1:2009	
	limite di quantificazione: 0,1		Incertezza: ± 56		
TDS		mg/L	3600	400 10000	10000
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI	EN 12457-2	:2004 + UNI EN 16192:201	2 + UNI EN 15216:2008	
*	limite di quantificazione: 100		incertezza: ± 300		
DOC	<u> </u>	mg/L	1400	50 100	100
Metodo di analisi di riferim	ento: UNI 10802:2013 App, A2/B + UN	IEN 12457-2	:2004 + UNI EN 16192:201	2 + UNI EN 1484:1999	
	Emite di quantificazione: 1		incertezza: ± 270		

prova non accreditata ACCREDIA. Il campionamento non è una prova accreditata.

2 - i risultati delle analisi si riferiscono ESCLUSIVAMENTE al campione nº 949 sottoposto a prova.

3 - l'incertezza di misura riportata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa con un fattore di copertura (k) pari a 2 corrispondente a un livello di fiducia di circa 95%

4 - nel Rapporto di Prova sono riportate le sostanze organiche volatili (EPA 8021 e EPA 8015) e semi-volatili (EPA 8270) che il Produttore del rifiuto e/o il Committente ha commissionato (il tasso di identificazione delle sostanze organiche volatili e semi-volatili con concentrazione nel rifiuto superiore a 1000 mg/Kg è maggiore dell'80%, prova non accreditata ACCREDIA).

La concentrazione delle sostanze organiche non estraibili (differenza tra la massa del residuo secco sottoposto ad estrazione con solvente ed il residuo a 550 °C) è risultata pari a 47 %. Prova non acreditata ACCREDIA.

Il Responsabile del Laboratorio

Il presente Rapporto di Prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio

DATA DI INIZIO ESECUZIONE ANALISI: 14 06 2018 - DATA TERMINE DELL'ANALISI: 27 06 2018